



# BLACK HISTORY MONTH FLORENCE IX EDITION

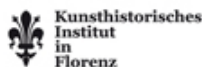
01.02-29.02  
2024

Info: [www.blackhistorymonthflorence.com](http://www.blackhistorymonthflorence.com)  
Insta: @bhmf\_

THE  
RECO-  
VERY  
PLAN



# THE RECOVERY PLAN



# IX EDIZIONE DI BLACK HISTORY MONTH FLORENCE

Per la nona edizione del Black History Month Florence, il tema Whole Rest - Completo Riposo- è stato scelto come invito al riposo e al ri-posizionamento necessari per quelle realtà dedicate alla storia e al futuro della produzione culturale dei popoli Afro discendenti. Whole Rest nasce in risposta alla stanchezza e alla fatica conseguenti al co-esistere in un clima di costante noncuranza, insensibilità e richieste del settore culturale, in un contesto in cui alle storie marginalizzate viene chiesto, in primo luogo, di dimostrare perché dovrebbero essere presi in considerazione.

Whole Rest è una risposta all'esaurimento e un invito a riunirci e a condividere il riposo come gesto collettivo. In un panorama culturale che ha costantemente beneficiato e sfruttato queste stesse fonti di conoscenza e di potere, questa battaglia ha un grande senso di rilevanza, è un motivo di arresto completo, un completo riposo -a whole rest-.

## IL PROGRAMMA

Il programma del Black History Month Florence è un momento di collettività e cura culturale realizzato con ampie forme di connessioni e collaborazioni con varie istituzioni culturali a Firenze. The Recovery Plan e l'Associazione Culturale Black History Month Florence sviluppano, supportano, curano e co-promuovono vari elementi di questo programma.

L'elenco iniziale del nostro programma racchiude le iniziative completamente curate, coordinate e gestite da The Recovery Plan. L'ampia offerta di questa edizione si compone anche di eventi realizzati dai nostri partners e collaboratori.

<b>1/2</b>	<b>MURATE ART DISTRICT / INAUGURAZIONE AGORA'</b>	<b>PG. 26</b>
	<b>/ 18:00</b>	
<b>2/2</b>	<b>THE RECOVERY PLAN / STORIA FEMMINISTA</b>	<b>PG. 07</b>
	<b>DELL'AFRICA / 18:00</b>	
<b>3/2</b>	<b>THE RECOVERY PLAN / LA STORIA DI GIORGIO</b>	<b>PG. 07</b>
	<b>MARINCOLA / 18:00</b>	
<b>5/2</b>	<b>NYU / AFRICAN AMERICAN WOMEN, ITALY, AND</b>	<b>PG. 24</b>
	<b>THE MEDIA: AN HISTORICAL AND CONTEMPORARY</b>	
	<b>PERSPECTIVE / 18:15</b>	
<b>6/2</b>	<b>RFK INTERNATIONAL HOUSE OF HUMAN RIGHTS /</b>	<b>PG. 37</b>
	<b>FROM ATLANTA TO ASSISI / 17:00</b>	
<b>7/2</b>	<b>THE RECOVERY PLAN /ARTE E FILOSOFIA CON</b>	<b>PG. 08</b>
	<b>SIMAO AMISTA / 18:00</b>	
<b>8/2</b>	<b>MURATE ART DISTRICT / AMERICA NON C'È /</b>	<b>PG. 30</b>
	<b>18:00</b>	
<b>9/2</b>	<b>FLORENCE DESIGN SCHOOL / MOSTRA KUMENGA</b>	<b>PG. 49</b>
	<b>KUMMA / VISITABILE DAL 09.02</b>	
<b>10/2</b>	<b>OBLATE / PRESENTAZIONE IL LIBRO</b>	<b>PG. 38</b>
	<b>ANTIRAZZISTA / 16:00</b>	
	<b>THE SOCIAL HUB / LA RIAPPROPRIAZIONE DI</b>	<b>PG. 35</b>
	<b>UN'EREDITA' / 18:00</b>	
<b>11/2</b>	<b>VIA PANDOLFINI 80 / COMMEMORAZIONE PER</b>	<b>PG. 37</b>
	<b>ALESSANDRO SINIGAGLIA / 10:30</b>	
	<b>THE RECOVERY PLAN / LABORATORIO DI PITTURA</b>	<b>PG. 08</b>
	<b>E COLLAGE PER BAMBINI CON MULU / 15:30</b>	
	<b>THE RECOVERY PLAN / PROEZIONE AFRO-SAMPAS</b>	<b>PG. 09</b>
	<b>/ 17:00</b>	
<b>13/2</b>	<b>THE RECOVERY PLAN / PRESENTAZIONE LIBRO IL</b>	<b>PG. 09</b>
	<b>CORPO NERO / 18:00</b>	
<b>15/2</b>	<b>CINEMA ALFIERI / "IO CAPITANO" / 10:30</b>	<b>PG. 39</b>
	<b>MURATE ART DISTRICT / INAUGURAZIONE</b>	<b>PG. 28</b>
	<b>"REPOSE AS RESISTANCE" / 17:30</b>	
	<b>SRISA GALLERY OF CONTEMPORARY ARTS /</b>	<b>PG. 10</b>
	<b>MECCANISMI DI DIFESA / VISITABILE DAL 15.02</b>	
<b>16/2</b>	<b>EUI / CURATING THE PAST / 15:00</b>	<b>PG. 33</b>
	<b>MUSEO NOVECENTO / INAUGRAZIONE UNSETTLING</b>	<b>PG. 43</b>
	<b>GENEALOGIES / 17:00</b>	
	<b>VILLA ROMANA / INAUGURAZIONE NOTES ON THE</b>	<b>PG. 35</b>
	<b>WAKE, RHAPSODY AND LAMENTATIONS IN THREE</b>	
	<b>ACTS / 19:00</b>	
	<b>SALA EX-LEOPOLDINA / FOLLOW THE DRINKING</b>	<b>PG. 42</b>
	<b>GOURD / 20:30</b>	



<b>17/2</b>	VILLA ROMANA / LIKE SWARMING MAGGOTS / 11:00	PG. 36
	CANGO / E IL CLAMORE E' DIVENUTO VOCE VOL. III / 19:00	PG. 46
<b>19/2</b>	MUSEO NOVECENTO / VISITA GUIDATA UNSETTLING GENEALOGIES / 15:00	PG. 43
<b>20/2</b>	THE RECOVERY PLAN / LE CANZONI MORESCHE / 19:00	PG. 10
<b>21/2</b>	THE SOCIAL HUB / LUNCH AND LEARN CON CARMELA IZIEGBE / 13:00	PG. 33
	THE RECOVERY PLAN / DIALOGO SUL CONGRESSO DI SCRITTORI E ARTISTI NERI (ROMA 1959) / 18:00	PG. 14
	THE RECOVERY PLAN / <i>LE CODE NOIR</i> / 18:00	PG. 12
<b>22/2</b>	MURATE ART DISTRICT / CONVERSAZIONE CON EVE TAGNY / 17:30	PG. 30
<b>23/2</b>	THE RECOVERY PLAN / PROIEZIONE DI FILM E DIALOGO CON ESERY MONDESIR / 11:00	PG. 14
	MUSEO E ISTITUTO FIORENTINO DI PREISTORIA / PRESENTAZIONE DI AFFONDARE LE RADICI SENZA SCROLLARE VIA LA TERRA/ 17:30	PG. 49
	CENTRO PECCI / CENTRO PECCI NIGHTS / 18:00	PG. 48
	THE RECOVERY PLAN / PRESENTAZIONE LIBRO MEMORIE APPARIZIONI ARITMIE / 19:30	PG. 15
<b>24/2</b>	THE RECOVERY PLAN / MAPPING BLACK FLORENCE / 16:00	PG. 16
	THE SOCIAL HUB / YGBI RESEARCH RESIDENCY ARTIST PRESENTATIONS / 18:00	PG. 34
<b>25/2</b>	KIBAKA / LABORATORIO DI SERIGRAFIA FLORENCE DESIGN SCHOOL / 15:30	PG. 49
<b>26/2</b>	THE RECOVERY PLAN / TAKE THY STAND / 18:00	PG. 16
<b>27/2</b>	THE RECOVERY PLAN / LA RAPPRESENTAZIONE DELL' AFRODISCENDENZA / 17:00	PG. 18
<b>28/2</b>	BIBLIOTECA DELLE OBLATE / THOMAS SANKARA / 12:00	PG. 49
	THE RECOVERY PLAN / PRESENTAZIONE LIBRO AFRICANA / 18:00	PG. 18
<b>29/2</b>	THE RECOVERY PLAN / ROUNDTABLE ON REPOSE / 19:00	PG. 19

# THE RECO- VERY PLAN

Nato dagli oltre 350 eventi orchestrati, curati, coordinati o co-promossi da Black History Month Florence nelle sue 8 edizioni e 9 piattaforme di ricerca, The Recovery Plan @ SRISA in Via Santa Reparata 19r è stato inaugurato a settembre 2021. The Recovery Plan è un centro culturale che promuove scambio transnazionale attorno alle culture e ai popoli afrodiscendenti che utilizzano la ricerca, la produzione e la documentazione in relazione alla produzione culturale come mezzo per esaminare la storia e l'eredità contemporanea della Blackness in un contesto globale. Progettato come deposito culturale, centro di ricerca e spazio espositivo per arte, performance, conferenze e formazione socialmente impegnata, il centro ospita eventi, seminari, workshop e residenze progettati per riflettere sull'Italia come luogo storico di scambio culturale. Presentata come una serie di piattaforme, l'iniziativa è un raduno di voci progettato per facilitare la ricerca e il dialogo interculturale.

INFO:

[Info.bhmf16@gmail.com](mailto:Info.bhmf16@gmail.com)

INSTAGRAM:

[@bhmf\\_](https://www.instagram.com/bhmf_)

SITO:

[www.blackhistorymonthflorence.com](http://www.blackhistorymonthflorence.com)

Natasha Debora Aidoo è una dottoranda in Scienza Politica e Sociologia alla Scuola Normale Superiore a Firenze. Si occupa di studi urbani femministi. Si interessa, inoltre, di femminismo nero e decoloniale. Scrive prosa e poesia. Ed è un'artista multimediale.

L' incontro si concentrerà sul suo lavoro di tesi magistrale in cui analizza il ruolo delle

donne Africane durante la decolonizzazione e la ri-conquista dell'indipendenza nel XX secolo, ricercando una connessione tra liberazione nazionale e movimento femminista a livello locale e internazionale. Nella sua prospettiva parlare di storia africana femminista significa fornire una visione più completa della storia e riconoscere gli sforzi di molteplici donne rimaste sconosciute, nonché sottolineare come le lotte femministe siano collettive.



“I partigiani afro-discendenti, la storia di Giorgio Marincola”

Antar Marincola

Parte del progetto Each One Teach One: Decolonizzare l'immaginario attraverso la memoria storica

Una collaborazione fra COSPE e The Recovery Plan

Con il supporto della Fondazione Marchi

## STORIA FEMMINISTA DELL'AFRICA

02 FEBBRAIO /  
THE RECOVERY PLAN  
VIA SANTA REPARATA 19R

## LA STORIA DI GIORGIO MARINCOLA

03 FEBBRAIO /18:00  
THE RECOVERY PLAN  
VIA SANTA REPARATA 19R

In questo workshop Antar Marincola condividerà la storia di suo zio e la confluenza di più elementi della storia italiana. Attraverso la lettura corale di testi storici e poesie, i partecipanti saranno stimolati ad una riflessione critica sulla narrazione storica e le possibilità offerte dal pensiero poetico.

Arte e filosofia. La complessità culturale delle produzioni artistiche africane  
Simao Amista

Il tema dell'incontro si fonda sulla ricerca svolta per The Recovery Plan in dialogo con l'artista Sammy Baloji riguardo la prima mostra d'arte africana alla Biennale di Venezia del 1922. In questa sede l'antropologo Simão Amista si concentra sull'errata identificazione e annotazione presente nell'esposizione di oggetti d'arte africana, affrontando preconcezioni razzisti e colonialisti. Tale conversazione vuole essere

## LABORATORIO DI PITTURA E COLLAGE PER BAMBINI CON MULU

11 FEBBRAIO / 15:30  
THE RECOVERY PLAN  
VIA SANTA REPARATA 19R

Questo laboratorio invita le bambine e i bambini ad esplorare la pittura con inchiostri naturali utilizzando diverse tecniche e forme, tagli e stampi su carta e sui tessuti. Usando inchiostri naturali in polvere, ognuno dei partecipanti mescola e crea direttamente durante l'incontro con l'artista, educatore e attivista per i diritti dei bambini.

## ARTE E FILOSOFIA SIMAO AMISTA

07 FEBBRAIO / 18:00

THE RECOVERY PLAN

VIA SANTA REPARATA 19R

un invito a ri-calibrare i valori assunti, andando oltre la disattenzione che accompagna troppo spesso le opere portatrici di un intrinseco valore spirituale non allineato con le nozioni eurocentriche di esposizione.



Simao Amista

## PROIEZIONE AFRO-SAMPAS

11 FEBBRAIO / 17:00

THE RECOVERY PLAN

VIA SANTA REPARATA 19R

Questo incontro esplora la presenza africana nella musica brasiliana nelle sue molteplici manifestazioni. Dalla composizione delle afro-sambas di Baden Powell e Vinícius de Moraes nel 1966, all'arrivo, mezzo secolo dopo, di musicisti di diversi paesi africani nella metropoli di San Paolo. Il film AFRO-SAMPAS documenta cosa può accadere quando i musicisti di entrambe

le sponde dell'Atlantico si incontrano: Yannick Delass (Repubblica Democratica del Congo), Edoh Fiho (Togo), Lenna Bahule (Mozambico) e i brasiliani Ari Colares, Chico Saraiva e Meno del Picchia sono gli artisti che hanno accettato quest'invito, dal quale è nata una ricca sperimentazione di suoni, creatività e ricordi.

## IL CORPO NERO

13 FEBBRAIO / 18:00

THE RECOVERY PLAN

VIA SANTA REPARATA 19R

Presentazione del libro con l'autrice Anna Maria Gehnyei

Pubblicato nel 2023 con Fandando libri, *Il Corpo Nero* è la storia di Anna Maria Gehnyei, nata a Roma da genitori liberiani. Gehnyei, nel Kpelle lingua di suo padre, significa una persona che è in pace con tutti, ovunque. Il padre di Anna era il primo liberiano a venire in Europa, e il primo maschio Kpelle



permesso dagli anziani del villaggio di lasciare la sua città natale di Wongbeh. Liberia, la Terra dei Liberi, è stato creato per liberare gli schiavi afroamericani in Africa. Nonostante questo, i genitori di Gehnyei hanno instillato in lei un amore incondizionato verso tutti i bianchi; un amore senza paura attraverso il quale una comunità cresce e scopre gradualmente il suo significato.





liance è una mostra basata sulla ricerca che esamina le facciate della stabilità e la confisca della memoria collettiva in relazione alla storia coloniale italiana. La mostra, sviluppata per Rete Yekatit12- 19Febbraio, attinge agli archivi di Black Archive Alliance per condividere una meditazione corale sulle forme di commemorazione e per facilitare uno scambio intorno all'impegno critico sull'eredità della monumentalità e su quei luoghi marcati e non marcati di ritenzione coloniale. La serie di testi e riferimenti resistono alla stabilità dell'archivio formalmente riconosciuto e rendono evidente l'errore di quei meccanismi di difesa messi in atto da istituzioni e individui come mezzo per respingere il concetto di responsabilità collettiva nella cancellazione della colonialità dalla memoria nazionale. Riunendo ricerche che vanno dalla prima edizione di Black Archive Alliance nel 2018 ai contributi testuali sviluppati negli ultimi mesi, questa mostra è generata in solidarietà con la crescente rete di iniziative in tutto il paese formalizzata come Rete Yekatit12- 19Febbraio.

La Rete Yekatit12-19Febbraio nasce nel quadro di un processo globale di rilettura critica della storia moderna e si presenta come una costellazione aperta, fluida e informale, espressione di una pluralità di soggetti singoli e collettivi che da anni si interessano alla storia coloniale italiana e alle sue complesse eredità.

Nel 2024, la Rete Yekatit12-19Febbraio cresce e organizza a partire dal 12 febbraio, in numerose città tra cui Roma, Bologna, Milano, Firenze, Reggio Emilia, Modena, Ravenna, Verona, Padova, Napoli, Bari, un calendario di appuntamenti lungo quattro mesi, per proporre riflessioni, passeggiate, concerti, proiezioni, dibattiti e momenti conviviali.



# LE CODE NOIR

21 FEBBRAIO / 18:00  
THE RECOVERY PLAN  
VIA SANTA REPARATA 19R

Le Code Noir  
Hamedine Kane

In Collaborazione con Villa Medici e Institut Francais Firenze.

Questa mostra raccoglie ricerche e opere d'arte sviluppate da Hamadine Kane durante la sua residenza a Villa Medici a Roma. Il suo lavoro esamina libri, copertine di libri e traduzioni di scritti nella diaspora africana che hanno definito le prospettive globali sul pensiero Nero. L'alfabetizzazione visiva e gli schizzi biografici che compongono questo lavoro di ricerca si rivolgono alla circolazione delle tradizioni panafricane attraverso testi e immagini.

Hamedine Kane (Mauritania, 1983) è un artista e regista senegalese che vive tra Dakar, Bruxelles e Parigi. Il suo lavoro si concentra sull'esilio, il vagabondaggio, l'eredità e la consapevolezza che deriva dalle esperienze politiche post-indipendenza di alcuni paesi africani. Mette in discussione la loro storia recente, in particolare quella del Senegal, riflette i suoi sconvolgimenti e le sue aspirazioni intorno a nozioni di afro-nostalgia e afro-utopia. Hamedine Kane è anche interessato all'influenza della letteratura africana, afro-americana e afro-diasporica sull'attivismo politico, sociale e ambientale. Ha co-avviato The school of mutants collective con Stéphane Verlet-Bottero a Dakar nel 2018. Hamedine Kane ha recentemente partecipato a numerosi festival e biennali in Francia e all'estero, tra cui le Biennali di Kaunas, Lubiana e Riga nel 2023, le Biennali di Dakar e Berlino nel 2022, la Biennale di Momenta nel 2021, la Biennale di Taipei nel 2020, oltre a numerose mostre e festival, in particolare al Palais de Tokyo, al Centre Pompidou, Le Tate Modern, Le Lieu Unique, Le grand café, il Kanal Centre Pompidou, Idfa e Ridm. È residente a Villa Medici a Roma per 2023-2024.

Le Code Noir, Hamedine Kane



Questa conversazione si sviluppa in corrispondenza dell'inaugurazione della mostra Le Code Noir dedicata alla ricerca di Hamedine Kane. Le riflessioni di Kane sul primo e sul secondo Congresso degli scrittori e artisti Neri sono centrali alla sua considerazione della letteratura afro-diasporica e delle sue visioni del panafricanismo. In dialogo con la curatrice Mistura Allison, la cui ricerca sul congresso è ancorata a nozioni di riattivazione, questo scambio crea un'opportunità per una discussione critica e una potente introduzione alla ricerca e alla mente dell'artista e alla sua ricerca presso The Recovery Plan.

## **DIALOGO SUL CONGRESSO DI SCRITTORI E ARTISTI NERI (ROMA 1959)**

**21 FEBBRAIO / 18:00**

**THE RECOVERY PLAN**

**VIA SANTA REPARATA 19R**

Proiezione film e conversazione con regista Esery Mondesir

Mondesir attinge dalla memoria personale e collettiva, dagli archivi ufficiali, dai documenti vernacolari e dal quotidiano per generare una lettura della nostra società dai suoi margini. Realizzato in collaborazione con altri membri della diaspora haitiana a L'Avana, Cuba e Tijuana, in Messico, i suoi ultimi film sono stati esposti in gallerie d'arte e festival cinematografici in tutto il mondo, tra cui il Museo di Arte Contemporanea

## **PROIEZIONE DI FILM E DIALOGO CON ESERY MONDESIR**

**23 FEBBRAIO / 10:00**

**THE RECOVERY PLAN**

**VIA SANTA REPARATA 19R**

di Montreal, l'Open City Festival di Londra, Regno Unito. , l'Eastman Museum di Rochester, New York e l'Art Gallery of Ontario. Mondesir è professore assistente presso l'OCAD University di Toronto.

# PRESENTAZIONE LIBRO MEMO- RIE APPARIZIONI ARITMIE

23 FEBBRAIO / 19:30

THE RECOVERY PLAN

VIA SANTA REPARATA 19R

Presentazione libro Memorie  
Apparizioni Aritmie  
di Yara Nakahanda Monteiro

L'artista e poeta angolana sarà dal 22 al 24 febbraio a Torino, Firenze e Roma, accompagnata dal tour dal traduttore del libro Nicola Biasio, in dialogo con le realtà dei territori.

«Pro-pronipote della schiavitù, pronipote delle relazioni interrazziali, nipote dell'indipendenza e figlia della diaspora». Yara Nakahanda Monteiro indaga, attraverso il registro intimo della poesia, la condizione femminile, la natura, l'identità e l'appartenenza, la storia, i ricordi e i sogni. Nei versi, la violenza contro le donne si fa metamorfosi della distruzione della natura. Versi che riecheggiano memorie rimosse, che si confrontano con i traumi del passato, in un paesaggio lirico che cerca la guarigione.

Unendo oralità ed erudizione, l'autrice ricorda l'infanzia nella periferia di Lisbona e le storie di vita in Angola raccontate dalla nonna. La voce poetica evoca fantasmi che infestano il presente: la diaspora, l'esilio, le condizioni di vita delle comunità afrodiscendenti, la violenza, gli spettri del colonialismo reincarnati nel razzismo, la ricerca identitaria. Nutrite dalle ombre del passato, le sue parole si trasformano in apparizioni, palpitazioni, aritmie cardiache, macchie confuse, ricordi vaghi, inquietudini scarabocchiate in un quaderno d'appunti in cui i confini tra passato e presente, tra Europa e Africa, tra sogno e realtà sfumano, diventando altro: poesia.

Traduzione e Postfazione di Nicola Biasio

Prefazione di Ubah Cristina Ali Farah

# MAPPING BLACK FLORENCE

24 FEBBRAIO / 16:00

THE RECOVERY PLAN

VIA SANTA REPARATA 19R

Mapping Black History in  
Florence

con Odeon Davis

In collaborazione con COSPE

Con il supporto della Fon-  
dazione Carlo Marchi

Parte di: Each One Teach  
One-

Decolonizzare

l'immaginario attraverso la  
memoria storica Laboratorio  
di discussione e  
riflessione corale per la la  
creazione di una  
mappa grafica basata sulla  
storia e le esperienze  
degli afrodiscendenti a  
Firenze.



«TAKE THY STAND»

OTHELLO E PAUL

ROBESON

26 FEBBRAIO / 18:00

THE RECOVERY PLAN

VIA SANTA REPARATA 19R

Sulla base della ricer-  
ca compiuta per la sua  
tesi in Storia del Teatro  
all'Università di Firen-  
ze (D.A.M.S.), Jemma Robin  
Thompson presenta una rifles-  
sione sul rapporto tra arte  
e attivismo, tra rappresen-  
tazioni e rappresentativi-  
tà, tra scena e realtà at-

traverso un breve excursus  
storico-teatrale delle più  
memorabili interpretazioni  
del complesso personaggio  
shakespeariano Otello. Dal-  
le numerose messe in scena  
in blackface e gli sviluppi  
interpretativi tra '800 e  
'900 per giungere, infine, a  
Paul Robeson.



Attivista afro-americano, atleta, cantante e attore carismatico che fece di Otello il suo simbolo di lotta politica contro il segregazionismo ed il razzismo statunitense del primo dopoguerra, contro i fascismi e la Guerra Fredda.



Paul Robeson in *Otello*

# LA RAPPRESENTAZIONE DELL' AFRODISCENDENZA

27 FEBBRAIO / 17:00

THE RECOVERY PLAN

VIA SANTA REPARATA 19R

Haroun Fall in Zero



Questo appuntamento è un incontro con il giovane attore italo-senegalese Haroun Fall, attualmente interprete nel “Iliade, il gioco degli dei” che condividerà la sua esperienza nel settore e approfondirà la questione della rappresentazione dell’afrodiscendenza nel mondo dello spettacolo in Italia.

# PRESENTAZIONE LIBRO AFRICANA

28 FEBBRAIO / 18:00

THE RECOVERY PLAN

VIA SANTA REPARATA 19R

Africana:

Un lungo viaggio per racconti attraverso la storia della letteratura Africana

in collaborazione con COSPE e Feltrinelli

Incontro con Igiaba Scego, presentazione del libro “Africana:

Un lungo viaggio per racconti attraverso la storia della letteratura Africana” a cura di Chiara Piaggio e Igiaba Scego

Una storia letteraria lunga settant’anni: l’epoca coloniale, i successivi sconvolgimenti culturali e politici, la creazione dei nuovi Stati, le lotte sociali, i primi grandi successi degli scrittori della diaspora e le recenti avanguardie artistiche alle prese con un’Africa trasformata.

Africana due ripercorre la lunga strada che ha portato gli scrittori del continente ai successi degli ultimi anni. Attraverso racconti inediti e sorprendenti rivela una letteratura che è riuscita ad attraversare e riflettere la storia, combattere sguardi stereotipati, reinventarsi e trovare un proprio spazio.

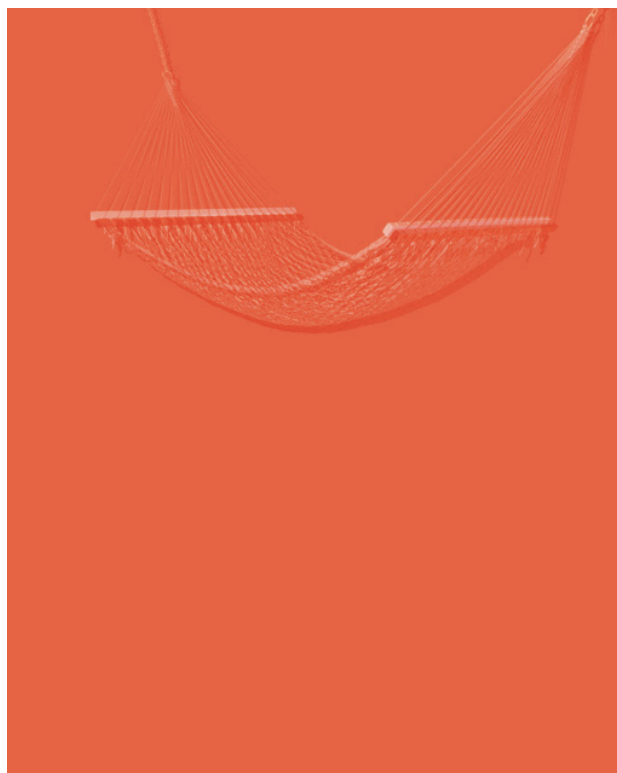
## **ROUNDTABLE ON REPOSE**

**29 FEBBRAIO / 19:00**

**THE RECOVERY PLAN**

VIA SANTA REPARATA 19R

Questa tavola rotonda riunisce i membri del team di The Recovery Plan per riflettere sul programma di Black History Month Florence e sul significato del riposo per ciascuno di loro individualmente e come gruppo collettivo.



# REPOSE AS RESISTANCE

Repose as Resistance è il nome di un ritiro ospitato da Terra Foundation nella primavera del 2023 a Giverny, in Francia. È un'iniziativa progettata e coordinata da The Recovery Plan per generare uno scambio diasporico tra individui all'interno del contesto europeo che lavorano all'interno o intorno allo sviluppo di realtà che collegano arte e attivismo sociale. Nella produzione alimentare basata sull'agricoltura, una consapevolezza cruciale è l'attenzione al suolo impoverito e la necessità di "riposare la terra" in modo che il suolo si ripristini. Questa metafora, insieme alle nozioni di riposo come riparazione sviluppate da Tricia Hersey, sono state la chiave della nostra concettualizzazione. Il ritiro ha riunito 10 operatori culturali provenienti da 8 paesi europei. Quegli individui hanno da allora legato insieme per formare un collettivo.

Ospiteremo il collettivo durante il Black History Month Florence 2024.

Membri del collettivo:

Lisa Anderson\_ Director of Black Cultural Archives, London, UK

Maguette Dieng\_ Jokkoo collective, Barcelona, Spain

Carl Martin Faurby\_ Program Curator, Kunsthall Trondheim, Norway

Edward Akintola (Akin) Hubbard\_ Artistic Director, DARKMATTER collective, Amsterdam, NL

Jermay Michael Gabriel\_ Co-founder Kirikù and Black History Moeka Milano, Italy

Marie Helene Pereira\_ Senior Curator, Haus der Kulturen der Welt (Berlin) and former Director of programs RAW Material (Dakar)

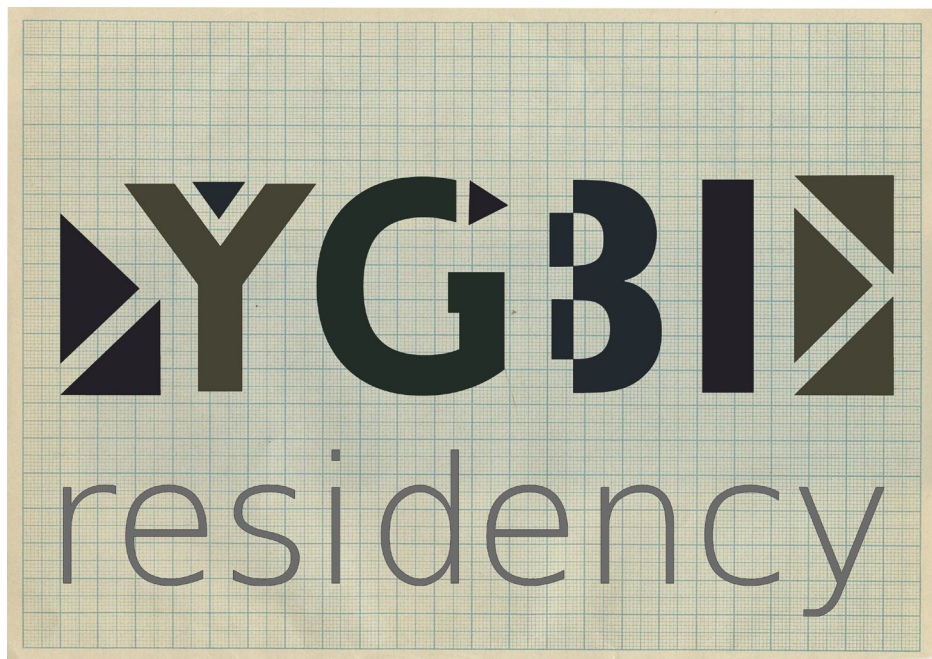
Jean-Sylvain Tshilumba Mukendi\_ Member of Picha and Lubumbashi Biennial, Lubumbashi, Congo/Belgium

Mawena Yehouessi\_ Founder Black(s) to the Future, Paris, France

Janine Gaëlle Dieudji\_ Curator & Co-Director, The Recovery Plan, Florence, Italy, Curator Smithsonian National Museum of African Art

Justin Randolph Thompson\_ Artist & Co-Director, The Recovery Plan, Florence, Italy





YGBI Research Residency

16.02-25.02

Con il supporto di:

Soul of Nations Foundation e The Social Hub

Artiste/i:

Soukaina Abour

Leila Bencharnia

Brianda Carreras

Omar Gabriel Delnevo

Mentore:

Mawena Yehouessi

YGBI Research Residency è una piattaforma progettata per collettivizzare giovani artisti nel contesto italiano e fornire percorsi di ricerca e supporto alla carriera. Abbiamo sviluppato cinque edizioni di questa piattaforma con 21 artisti e 6 mentori che hanno lavorato con loro. Progetti personali in musei, ricercatori affiliati per gli artisti, cataloghi, opportunità di borse di studio e opportunità espositive sono tutte conseguenze di questa piattaforma e sono state sviluppate in collaborazione nel corso degli anni con Murate Art District, Fondazione San-



dretto Re Rebaudengo, Centrale Fies, SAVVY CONTEMPORARY, OCAD University, Istituto Italiano di Cultura a Parigi e Museo MAGA tra gli altri. Il quinto volume della Residenza di ricerca YGBI è sostenuto in parte dalla Soul of Nations Foundation e da The Social Hub.



# NYU

FLORENCE



## **AFRICAN AMERICAN WOMEN, ITALY, AND THE MEDIA: AN HISTORICAL AND CONTEMPORARY PERSPECTIVE**

**05 FEBBRAIO / 18:30**

**NYU FLORENCE**

VIA BOLOGNESE, 120, 50139  
FIRENZE FI

Jessica L. Harris, American  
Academy in Rome  
Moderato da  
Benedicta Djumpah, NYU

Con un intervento della Con-  
sole Generale degli Stati  
Uniti Daniela A. Ballard

Jessica Harris discute  
il rapporto tra le don-  
ne afroamericane, l'Italia  
e i media, in relazione al  
senso di appartenenza in un  
periodo che comprende la  
fine degli anni '60 - '70 e  
la prima decade degli anni  
duemila. I suoi studi si  
impegnano in una duplice  
analisi: in primo luogo os-

servare le rappresentazioni nella stampa italiana della modella e attrice afroamericana Donyale Luna ; in secondo, esaminare To Rome for Love (2018), una serie televisiva prodotta da Bravo che segue cinque donne afroamericane in viaggio nella capitale alla ricerca dell'amore sotto la guida dell'esperta di romanticismo Diann Valentine, lei stessa afroamericana.

Harris illustra un aspetto cruciale del rapporto storico e contemporaneo che l'Italia ha con la razza: la continuità di come le donne di origine africana sono state e sono tutt'oggi trattate nella società e l'effetto che ciò produce sulla loro percezione di appartenenza. Qui, indaga il modo in cui la retorica razzista e gli stereotipi hanno guadagnato forza e significato durante le imprese coloniali del paese e sotto il dominio fascista, continuando ad influenzare forme di pensare, così come l'interpretazione e la comprensione della Nerezza in Italia.

**ostri capelli?**



...cadono quando li spazzolate...

**OMPLEX**



**uscita dei capelli:**

**PER LUI** ogni giorno, al mattino o alla sera, una trazione di Endoten Control.

**PER LEI** una applicazione settimanale di Endoten Control prima della messa in pila.



17/9/66 GENTE - 1

# UNA VENERE NERA SUL TRONO DI "GAMBERETTO"

*Donyale Luna è la prima donna di colore che ha intrapreso la carriera di modella diventando rapidamente "cover girl": ora il suo successo è tale da oscurare la fama di Jean Sbrimpton*



Londra. Donyale Luna al riparo dalla pioggia con un ombrello da uomo. Pur essendo molto oscura di pelle, Donyale ha nella vogue sempre francese, italiana, irlandese e perfino cinese. Figlia del direttore di uno stabilimento Ford di Detroit, fino a poco più di un anno fa era completamente sconosciuta. Scoperta dal celebre fotografo David LaChapelle, è diventata in breve tempo la più costosa "cover girl" del mondo. Donyale ha diciannove anni ed è alta un metro e ottanta centimetri.

**Corrispondenza di GIAMPIERO ROLANDI**



## AGORA'

01 FEBBRAIO / 18:00

MURATE ART DISTRICT

PIAZZA DELLE MURATE, 50122  
FIRENZE FI

Agorà

SADI

Installazione sonora  
site-specific permanente,  
Carcere duro

Agorà è un progetto di installazione sonora site-specific per il Carcere duro, realizzato in collaborazione con BHM Firenze, e curato da Veronica Caciolli e Valentina Gensini. Il progetto è il vincitore a pari merito del bando per residenze d'artista di MAD Murate Art District nell'ottobre 2023 ed è un'opera del sound artist SADI di Firenze.

Focalizzandosi su un periodo di circa sessant'anni, dagli anni Venti agli anni Settanta del Novecento, la ricerca ha evidenziato una vasta gamma di figure antifasciste, tra cui Gaetano Salvemini, Hans Purrmann, Aldo Capitini, Carlo Levi e Alessandro Sinigaglia. Agorà intende far risuonare le idee, gli orientamenti e le lotte di queste figure, rappresentanti di una variegata minoranza resistente e dissidente, che hanno contribuito a plasmare la nostra comprensione del mondo.

Il carcere, originariamente uno spazio di negazione, è trasformato in un'Agorà, richiamando l'antica polis greca come luogo di democrazia, incontri religiosi, politici, commerciali e sociali. Questo progetto rappresenta una restituzione all'onore della libertà di pensiero, di genere, di origine e di religione, attraverso la celebrazione delle vite e delle idee di coloro che hanno resistito e dissentito in quegli anni cruciali della storia.

Il progetto è realizzato con il sostegno di Regione Toscana e Giovanisì e con il contributo di CR Firenze.



# INAUGURAZIONE DI REPOSE AS RESISTANE

15 FEBBRAIO / 17:30

MURATE ART DISTRICT

PIAZZA DELLE MURATE, 50122  
FIRENZE FI

A cura di BHMf

In collaborazione con Kunst-  
historische Institut in  
Florenz e Galleria Continua  
Artisti:

Anike Joyce Sadiq, Raziel  
Perin, Eve Tagny, Sikelela  
Owen, Bradly Dever Tread-  
away, Nari Ward

(15/02/2024-30/03/2024)

Repose and Resist è un invito a considerare tutte quelle forme di resistenza che danno spazio a riposo e guarigione in relazione a pratiche socio-spiritu-ali. La mostra riunisce un gruppo di artisti la cui intimità alla stratifica-zione della fatica e della performatività porta ad una dissonanza con la nozione di produttività radicata nella società odierna. At-traversando una miriade di media, le opere della mostra contribuiscono ad un ambi-ente di collettività capace di trattenere, nutrire, sostenere e abbracciare un linguaggio che respinge le tendenze capitalistiche di utilità.





MURATE  
ART  
DISTRICT

[murateartdistrict.it](http://murateartdistrict.it)

Murate Art District Piazza delle Murate, Firenze  
LUN MAR MER GIO VEN SAB DOM 14.30 - 19.30 INGRESSO LIBERO



# repose & resist

SIKELELA OWEN | RAZIEL PERIN | ANIKE JOYCE SADIO  
EVE TAGNY | BRADLY DEVER TREADAWAY | NARI WARD

a cura di BHM.F

15.02-30.03.2024

Con il sostegno di



Con il contributo di



In collaborazione con



# “AMERICA NON C’È

08 FEBBRAIO / 18:00  
MURATE ART DISTRICT  
PIAZZA DELLE MURATE, 50122  
FIRENZE FI

America Non C’è (Italia, 2022, 77 min) è un progetto che racconta la quotidianità e le esperienze di vita di un gruppo di giovani italiani di origine africana,



all’indomani delle proteste organizzate a sostegno del movimento BLM in America e nel resto del mondo.

Dopo la proiezione ci sarà un video-incontro con il regista.

# CONVERSAZIONE CON EVE TAGNY

22 FEBBRAIO / 17:30  
MURATE ART DISTRICT  
PIAZZA DELLE MURATE, 50122  
FIRENZE FI

Unadorned Landscapes, Eve Tagny



Conversazione con Eve Tagny  
In dialogo con Justin Randolph Thompson

L’artista Eve Tagny presente nella mostra *Repose and Resist* sarà in dialogo con il direttore di Black History Month Florence sulla sua pratica interdisciplinare e il suo rapporto con riposo e guarigione. L’evento è un’opportunità per visitare la mostra. La pratica di Tagny unisce il movimento del corpo con installazione scultorea concentrandosi su connessione il tatto e forme di lutto in rapporto con la natura e la terra.



## LA RIAPPRO- PRIAZIONE DI UN'EREDITA'

10 FEBBRAIO / 18:00

THE SOCIAL HUB FLORENCE

V.le Spartaco Lavagnini, 72,  
50129 Firenze FI

Shannice Alogaga

In collaborazione con The Recovery Plan  
The Breakout Room

In occasione dell'inaugurazione della mostra La Riappropriazione di un'Eredità, di Shaninice Alogaga, questa conversazione la trova in dialogo con il fumettista Williams Obrou Zouzouo per parlare di rappresentazione nel mondo del fumetto italiano, permettendo al pubblico di contestualizzare il lavoro presentato.

La Riappropriazione di un'Eredità è una mostra dedicata alla fumettista Shannice Alogaga, nata in Salento (Lecce) e basata a Firenze. Una selezione di opere disegnate con mezzi tradizionali, presenta paesaggi e tradizioni culturali in cui il colore è protagonista. Riappropriandosi dell'eredità delle persone afrodiscendenti, queste opere spingono al riconoscimento del ruolo delle prospettive ampliate e del patrimonio culturale. Le opere sbocciano attraverso momenti intimi di Black Joy e gesti che fanno affidamento alla narrazione visiva e alla mitologia. Attraverso disegni sinuosi ed eccentrici, dai colori audaci e composizioni dinamiche, il lavoro di Alogaga frantuma gli stereotipi eurocentrici. L'intreccio dell'Europa e dell'Africa, così come le trame e i motivi tipici dei tessuti africani, emergono attraverso queste opere, che abbracciano e celebrano le culture Nere.





Shannice Alogaga

# LUNCH AND LEARN

21 FEBBRAIO / 13:00

THE SOCIAL HUB FLORENCE

V.le Spartaco Lavagnini, 72,  
50129 Firenze FI

Carmela Iziegbe presenta “Aku body jewelry, gioielli per il corpo disegnati in un viaggio di riconnessione con le proprie origini e un omaggio alla cultura Benin (Nigeria). In questo incontro Carmela Iziegbe condividerà il percorso che l’ha ispirata nella creazione del suo brand, inestricabilmente connesso al suo attivismo nell’ambito di razzismo e afro-discendenza.



Carmela Iziegbe

# YGBI RESEARCH RESIDENCY ART- IST PRESENTA- TIONS

24 FEBBRAIO / 13:00

**THE SOCIAL HUB FLORENCE**

V.le Spartaco Lavagnini, 72,  
50129 Firenze FI

YGBI: V° Volume Presentazioni degli Artisti  
In collaborazione con  
The Soul of Nations Foundation e The Recovery Plan

Con:

Leila Bencharnia  
Brianda Carreras

Questo evento prevede presentazioni informali delle artiste del V° volume della YGBI Research Residency. Con Leila Bencharnia, Brianda Carreras e Omar Gabriel Delnevo, la residenza è composta da artiste che lavorano in ambito performativo. Lavorando insieme alla mentore Mawena Yehouessi, co-fondatrice di Black(s) to the Future, questo evento segna la fine di una residenza di 10 giorni e un momento cruciale di condivisione pubblica. La residenza di ricerca YGBI si avvale delle pratiche di artiste, cura-

tore, studiose e attiviste per tracciare un percorso ispirato al lavoro condiviso collettivamente nella produzione culturale delle persone di discendenza africana e ai processi di costruzione del valore della comunità. YGBI Research Residency è una piattaforma progettata per collettivizzare giovani artiste nel contesto italiano e fornire percorsi di ricerca e supporto alla carriera. In cinque edizioni è stata realizzata una piattaforma con 21 artiste e 6 mentori. Progetti personali in musei, ricercatori affiliati per gli artisti, cataloghi, opportunità di borse di studio e opportunità espositive sono i risultati di questa piattaforma, sviluppatasi nel corso degli anni in collaborazioni con Murate Art District, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Centrale Fies, SAVVY CONTEMPORARY, OCAD University, Istituto Italiano di Cultura a Parigi e Museo MAGA tra gli altri. Il quinto volume della Residenza di ricerca YGBI è sostenuto da Soul of Nations Foundation e da The Social Hub.

# VILLA ROMANA

## INAUGURAZIONE NOTES ON THE WAKE, RHAPSO- DY AND LAMENTA- TIONS IN THREE ACTS

16 FEBBRAIO / 13:00

VILLA ROMANA

Via Senese, 68, 50124

Firenze FI

Notes On The Wake Rhapsody and Lamentations in Three Acts

Leo Asemota, Lerato Shadi, Helena Uambembe

16/02 - 23/03

Inaugurazione

16 /02

Performance

16/02 18:30-19:30

Promuovendo una rivoluzione radicata che prospera nell'immobilità e proprio come le radici degli alberi ridefiniscono i paesaggi abitati; la mostra è un invito critico a riposare bene in tre atti attraverso le pratiche di Leo Asemota, Lerato Shadi e Helena Uambembe.

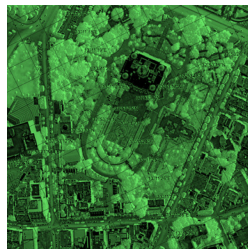
# LIKE SWARMING MAGGOTS

17 FEBBRAIO / 11:00

VILLA ROMANA

Via Senese, 68, 50124

Firenze FI



Like Swarming Maggots: Archival Practices across Libya and Italy

Laboratorio

Sabato 17 febbraio 2024, 11:00 - 19:30

Una giornata di workshop, letture e presentazioni su ricerca d'archivio, approcci anticoloniali alla pratica artistica, letteratura e traduzione. Esplorare il patrimonio libico e le eredità coloniali italiane attraverso le pratiche di Tewa Barnosa, Sarri Elfaitouri, Alessandro Spina, Amalie Elfallah e Niccolò Acram Cappelletto.

Questo progetto fa parte di Like Swarming Maggots: uses and abuses of colonial History di Alessandra Ferrini, un progetto libro sostenuto dalla Direzione Generale per la Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura italiano nell'ambito del programma Italian Council (12a edizione, 2023), che mira a promuovere l'arte contemporanea italiana nel mondo.

11:00 - 13:00

Benvenuto e presentazioni

Letture e presentazioni guidate da Amalie Elfallah e Niccolò Acram Cappelletto

13:30 - 14:30

Brunch

15:00 - 17:00

Workshop e presentazione guidati da Tewa Barnosa

17:30 - 19:30

Presentazione guidata da Sarri Elfaitouri

In conversazione con Tewa Barnosa e Sarri Elfaitouri



# FROM ATLANTA TO ASSISI

06 FEBBRAIO / 17:00

RFK INTERNATIONAL HOUSE  
OF HUMAN RIGHTS

Via Ghibellina, 12, 50122  
Firenze FI

From Atlanta to Assisi:  
Changing Keys  
The Eddie Hawkins Story  
Regista Victoria Ericks

Attraverso gli occhi della produttrice e regista Americana Victoria Ericks, il film racconta l'affascinante storia della vita del 93enne cantante, ballerino e compositore

# 80° COMMEMORAZIONE PER ALESSANDRO SINIGAGLIA

11 FEBBRAIO /  
MURATE ART DISTRICT / 10:00  
VIA PANDOLFINI 23 / 11:30

Alessandro Pini, Antonella Bundu, Justin Randolph Thompson e Coro Terra Canta Memoria

afro-americano Eddie Hawkins e del suo viaggio nell'era Jim Crow. Un viaggio che inizia nel profondo Sud animato dai movimenti per i diritti civili americani fino ad arrivare in Europa, in particolare in Italia, dove Hawkins e il fratello ritrovano la libertà personale e artistica riscontrando un notevole successo nella musica e nella danza

# PRESENTAZIONE IL LIBRO ANTI- RAZZISTA

10 FEBBRAIO / 16:00

BIBLIOTECA DELLE OBLATE

Via dell' Oriuolo, 24, 50122  
Firenze FI

Presentazione del libro tradotto recentemente in Italiano dalla casa editrice Oso Melero Edizioni in collaborazione con l'Associazione Culturale BHMf. Questo libro è una raccolta di riflessioni su identità, storie e azioni antirazziste racchiuse in 20 lezioni accurata-

mente strutturate. Il testo vuole offrire, soprattutto ai giovani, la possibilità di ampliare il proprio linguaggio e la capacità di comprendere il razzismo nella sua complessità, nonché la grinta per smantellarlo.



## **“IO CAPITANO”**

**15 FEBBRAIO / 10:30**

**CINEMA ALFIERI**

Via dell'Ulivo, 8, 50122  
Firenze FI

Proiezione di Io Capitano  
A cura di Stanford in  
Florence

Questo film acclamato  
dalla critica ha vinto una

standing ovation di 13 minuti all'80° Festival del  
Cinema di Venezia nel settembre 2023 ed è stato  
selezionato per competere per il Leone d'Oro, è stato  
descritto come “emozionante ma alla fine edificante” (The  
Hollywood Reporter) e come una “Odissea contemporanea”  
(La Biennale di Venezia).

L'evento inizierà con i saluti di apertura seguiti  
dalla proiezione speciale dell'intero film, con contributi  
e commenti inediti del regista Matteo Garrone. A seguire  
la proiezione ci saranno domande e risposte con gli  
organizzatori dell'evento. L'introduzione e le domande  
e risposte si terranno in lingua inglese, mentre il film  
sarà proiettato in italiano con sottotitoli in inglese.

**Stanford in Florence and  
Black History Month Florence  
present**

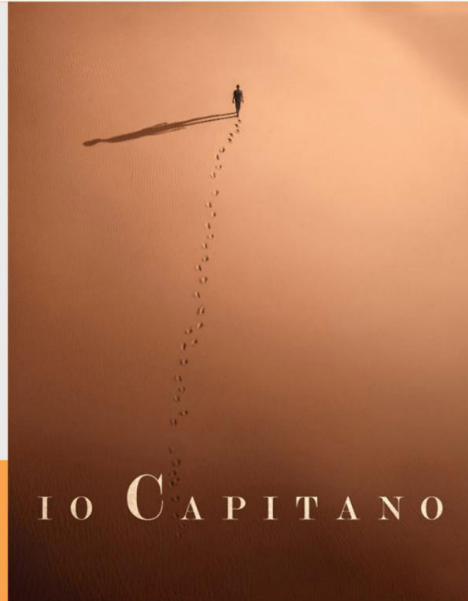
**A Special  
Screening for  
Florence:  
*Io Capitano*  
(Matteo Garrone, 2023)**

featuring introductory  
remarks and extra  
director's content

**About the event**

Stanford in Florence, with the support of 01 Distribution, is pleased to contribute to Black History Month Florence with a special screening of Oscar Nominee, *Io Capitano*, by Matteo Garrone.

The event will be held in English, while the movie will be in Italian with English subtitles. The screening will be followed by Q&A.



IO CAPITANO

**February 15,  
2024**

**10:30**  
**Cinema Alfieri**  
*via dell'Ulivo, 8, Firenze*

**Special price tickets available directly at the Cinema  
no reservations: first come, first served**

# CURATING THE PAST

16 FEBBRAIO / 15:00



EUI

Badia Fiesolana, SP53, 50014

Fiesole FI

Curating the Past: The Power of Archives in Shaping Black Narratives

Speaker

Professoressa Natasha A. Kelly (UDK, Berlino)

Lisa Anderson (Direttrice degli Archivi culturali neri, Regno Unito)

Mitchell Esajas (Responsabile del progetto Black Archives ad Amsterdam)

Justin Randolph Thompson (Direttore del Black History Month Florence e The Recovery Plan)

Chair

Daphné Budasz (Istituto Universitario Europeo)

Discussants

Khalil West (Istituto Universitario Europeo)

Organizzatore

Mohamed Fartun (Istituto Universitario Europeo)

Contatto/i:

Fabrizio Borchi (Direttore amministrativo Dipartimento di Storia e Civiltà Istituto Universitario Europeo)

Nell'esplorare il ruolo influente degli archivi come mezzo di potere, in particolare in termini di visibilità e valorizzazione all'interno delle narrazioni storiche, la nostra tavola rotonda approfondisce il modo in cui gli archivi possono elevare o emarginare voci e storie. Ciò sottolinea l'importanza delle decisioni curatoriali nel plasmare la comprensione e il riconoscimento da parte del pubblico delle diverse storie, evidenziando così il potere del lavoro d'archivio nel rendere visibili e valorizzare le narrazioni sottorappresentate.

Ciò è particolarmente vero per le narrazioni dell'Europa Nera, dove la cura e la conservazione degli archivi possono influenzare in modo significativo la rappresentazione e il riconoscimento della storia e della cultura nera.

La tavola rotonda inizierà con un'esaminazione del panorama attuale delle pratiche archivistiche degli afrodiscententi. Ciò comporta una revisione delle metodologie, delle sfide e dei recenti progressi nel campo. Presa coscienza dello stato dell'arte, questo permette di apprezzare le complessità e le sfumature coinvolte nella conservazione e nell'interpretazione della storia dell'Europa Nera.

## **FOLLOW THE DRINKING GOURD CON NEHEMIAH H. BROWN**

**16 FEBBRAIO / 20:30**

**SALA EX-LEOPOLDINA**

Piazza Torquato Tasso, 7, 50124 Firenze FI

Giornata dedicata alla storia e cultura afro-americana.

Con musica, poesia e cinema.

# MUSEO NOVECENTO

## UNSETTLING GENEALOGIES

16 FEBBRAIO / 17:00

MUSEO NOVECENTO

P.za di Santa Maria Novella,  
10, 50123 Firenze FI

Alessandra Ferrini  
Unsettling Genealogies  
A cura di Daphne Vitali  
17.02.2024 - 28.04.2024  
L'inaugurazione sarà accompagnata dalla presentazione della traduzione italiana del romanzo anticoloniale L'Ascaro (1927) di Ghebreyesus Hailu, commissionata da Alessandra Ferrini, alla presenza del traduttore Uoldelul Chelati Dirar.

Unsettling Genealogies è una mostra personale dell'artista Alessandra Ferrini, nata a Firenze ma residente a Londra da diversi anni, curata da Daphne Vitali e organizzata dal Museo Novecento.

Unsettling Genealogies è un progetto articolato e sfaccettato, un'indagine

critica sulla storia delle istituzioni culturali italiane avviata dall'artista nel 2020.

Le indagini si concentrano sulle origini coloniali e fasciste di alcune istituzioni e dei loro fondatori, unendo spunti e racconti personali a riflessioni storiche e teoriche, nel tentativo di sottolineare la dimensione affettiva della storia. In Unsettling Genealogies, Alessandra Ferrini intreccia una serie di vicende familiari con un'indagine sulla storia coloniale, sulla classe sociale, sull'imperialismo europeo e sull'eredità fascista. L'opera prende spunto da una fotografia che ritrae il Conte Giuseppe Volpi di Misurata, imprenditore e politico italiano, all'inaugurazione della Terza Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia del 1935.



## VISITA GUIDA / UNSETTLING GENEALOGIES

19 FEBBRAIO / 15:00

MUSEO NOVECENTO

P.za di Santa Maria Novella,  
10, 50123 Firenze FI

Visita Guidata in collabo-  
razione con NYU Florence

Questa visita guidata con l'artista è a numero chiuso con prenotazione obbligatoria. Unsettling Genealogies è una mostra personale dell'artista Alessandra Ferrini, nata a Firenze ma residente a Londra da diversi anni, curata da Daphne Vitali e organizzata dal Museo Novecento.

Unsettling Genealogies è un progetto articolato e sfaccettato, un'indagine critica sulla storia delle istituzioni culturali italiane avviata dall'artista nel 2020.



A close-up photograph of a hand holding a vintage-style microphone. The hand is positioned as if speaking into the microphone. The image has a monochromatic, reddish-purple tint. The background is blurred, showing what appears to be the side of a person's face.

E il clamore  
è divenuto  
voce

Vol. III

# E IL CLAMORE E' DIVENUTO VOCE VOL. III

17 FEBBRAIO / 19:00

CANGO FIRENZE

Via Santa Maria, 25, 50125  
Firenze FI

E IL CLAMORE È DIVENUTO VOCE VOL. III

Nell'ambito di Black History Month Florence

In collaborazione con

Centrale Fies, Institut Francais Florence, Soul of Nations Foundation e The Social Hub

SOUKAINA ABROUR (ITALIA)

MRA7BA (MRHBA)\*

FALLON MAYANJA (FRANCIA)

TECHNO POETICS

SOUKAINA ABROUR (ITALIA)

MRA7BA (MRHBA)\*

A SPECULATIVE FABULATION PUT INTO SHAPE.

Mra7ba (mrhba)\* è una fabulazione speculativa dalla forma installativa e performativa.

Si svolge in due atti: l'accoglienza e l'aspettativa, seguita dalla delusione dell'assenza.

Ambientata in uno scenario futuro, Mra7ba (mrhba)\* prende spunto immaginativo da Al-Halqa (nota anche come "Al-Halqa al-Safiya" o "il Cerchio Puro", una forma d'arte narrativa tradizionale nata nel mondo arabo) come spazio performativo orizzontale e comunitario, immaginando le sue funzioni narrative e di intrattenimento come un'energia circolare e vitale, spinta dal desiderio.

Il lavoro si costruisce speculando sulla trasformazione e la fine di questo spazio, questionando anche lo sguardo del pubblico e il suo potere.

Trasportata in un tempo lontano, l'installazione comprende due elementi: prima un video di benvenuto e di presentazione, che gioca sulla mercificazione del desiderio e sull'aspettativa; successivamente una performance instal-

lativa di quel che resta del desiderio, del cerchio, del Al-Halqa.

FALLON MAYANJA (FRANCIA)  
TECHNO POETICS

Fallon Mayanja propone un lavoro alla luce delle teorie elettroniche e cyberfemministe Nere - al centro tra questioni di razza, classe e sessualità. Prendendo posto in un interstizio elettro-organico per utopie trascendenti del presente; questa resistenza, sia alle categorie pre-determinate che all'imposizione, fornisce il quadro per una pratica incredibilmente generativa.

In che modo l'apprensione di certe persone da uno sguardo esterno socialmente dominante influenza i modi di essere nel mondo? Che impatto produce questo processo quotidianamente sulle modalità di rappresentazione/espressione dell'identità? L'artista parte da queste domande per disegnare nuove modalità di percezione e pratiche techno. L'intreccio di materiali sonori tenta di andare oltre il condizionamento dell'essere vivente e percettivo. La performance abbraccia così la dimensione politica del glitch offuscando le categorie pre-determinate.



# CENTRO PECCI NIGHT

23 FEBBRAIO /

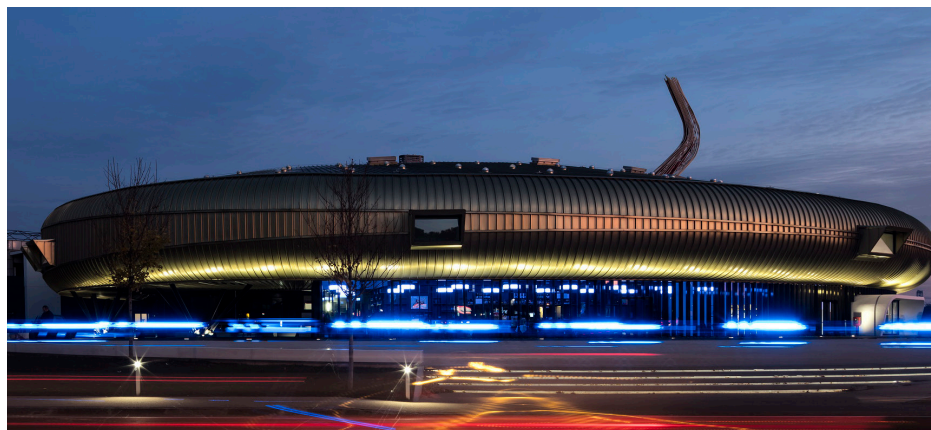
18:00 - 24:00

**CENTRO PER L'ARTE CON-  
TEMPORANEA LUIGI PECCI**

V.le della Repubblica, 277,  
59100 Prato PO

Centro Pecci Night

Centro Pecci Night è il nuovo appuntamento che ha inaugurato nel 2023 un programma di notti al Centro Pecci. Una serata al mese di apertura straordinaria, in cui sono visitabili fino a mezzanotte le mostre in corso, arricchita da “e se ci entrassi dentro?": il programma di incontri, performance e musica sperimentale realizzato in collaborazione con Kinkaleri, NUb Project Space e OOH-sounds. Il progetto prosegue nel 2024 con nuovi eventi, ampliando le collaborazioni con il territorio per esplorare dal vivo i linguaggi più sperimentali del contemporaneo e indagare le connessioni tra corpo, suono, spazio e opera d'arte. Un invito alla scoperta del Centro Pecci, cassa di risonanza delle più rilevanti ricerche artistiche internazionali, aperto al territorio e alle sue realtà. Uno spazio della comunità, da vivere attraverso i molteplici linguaggi dell'arte.



# PRESENTAZIONE DI AFFONDARE LE RADICI SENZA SCROLLARE VIA LA TERRA

23 FEBBRAIO / 17:30

MUSEO E ISTITUTO FIORENTINO DI PREISTORIA

Via dell' Oriuolo, 24, 50122 Firenze FI

Presentazione del libro: "Affondare le radici senza scrollare via la terra. Chimamanda Ngozi Adichie e il continente-mondo" di Francesca Giommi

## KUMENGA KUMMA

09 FEBBRAIO

FLORENCE DESIGN SCHOOL

Via dei Serragli, 124

Mostra visitabile dal  
09/02

## LABORATORIO DI SERIGRAFIA

25 FEBBRAIO / 15:00

FLORENCE DESIGN SCHOOL

Via dei Serragli, 124

Laboratorio di serigrafia con  
Luloloko Mays  
(per ragazze/i 9 - 13 anni)

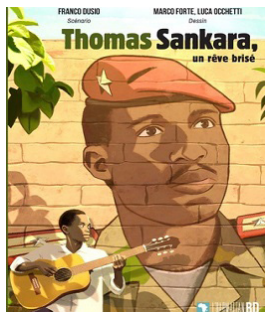
## THOMAS SANKARA

27 FEBBRAIO / 12:00

BIBLIOTECA DELLE OBLATE

Via dell' Oriuolo, 24, 50122  
Firenze FI

Esposizione di tavole sulla  
vita di Thomas Sankara di  
Marco Forte



# DEAR EMPATHY, AND OTHER BEVERAGES



**Dear Empathy,  
and other  
beverages**

**ZACHARY FABRI**

**16.01-16.02.2024**

THE  
RECO-  
VERY  
PLAN  
AMERICAN ACADEMY  
IN ROME

Zachary Fabri  
A cura di BHMf  
In collaborazione con  
American Academy in Rome  
Presso The Recovery Plan  
Via Santa Reparata 19r  
16 gennaio- 16 febbraio, 2024  
Inaugurazione Martedì 16 gennaio ore 18-21  
Info: [bhmf16@gmail.com](mailto:bhmf16@gmail.com)

Dear Empathy, and other beverages è una mostra basata sulla ricerca di Zachary Fabri che esplora le nozioni di onestà e fatica in relazione al consumo di conflitti e contraddizioni socio-politiche, situate come elementi fissi della vita di tutti i giorni. L'eredità e i significati della violenza coloniale e il costante richiamo ai continui processi di sradicamento, connivenza, silenzio e il conseguente senso di urgenza sono tra quei concetti inquadrati attraverso l'uso del linguaggio delle bevande, o ciò che ingeriamo, attraverso il lavoro di Fabri . Sviluppata durante il suo periodo come Rome Prize Fellow presso l'American Academy in Rome, l'opera è stata creata in un periodo segnato dalla distruzione della Palestina da parte del governo israeliano; e dal remoto rifugio dell'artista all'interno delle mura consacrate del mondo accademico in cima alla collina. L'inconciliabilità di questi contrasti e l'inefficacia delle loro potenziali separazioni sono al centro di questa onesta esplorazione dell'empatia e dell'azione. Mettendo in discussione il nostro posizionamento come individui, come rappresentanti di identità collettive, legati a costruzioni nazionali e come leader istituzionali, questa ricerca è un appello ad andare oltre l'appiattimento che incarica, coloro che lavorano per il disfacimento di una storia di violenza, a dimostrare la propria umanità. La sovrapposizione delle colonialità negli spazi pubblici e privati e il mantenimento e la conservazione dei monumenti alla violenza nella pratica interdisciplinare di Fabri servono come meditazione sull'inazione, la complicità e la responsabilità.





COMUNE DI  
SANTA CROCE SULL'ARNO

realizzato nell'ambito di Toscanaincontemporanea2023



Regione Toscana

GIOVANI SÌ



# Binta Diaw DEL COSMO E DELLA TERRA



a cura di Ilaria Mariotti

inaugurazione  
sabato 20 gennaio 2024 ore 17:00

**Villa Pacchiani Centro Espositivo**  
Piazza Pier Paolo Pasolini  
Santa Croce sull'Arno

20 gennaio-3 marzo 2024  
dal venerdì alla domenica ore 16:00-19:00

Info: Ufficio Cultura 0571 389853  
email: s.bucci@comune.santacroce.pi.it  
www.villapacchiani.it

  @comunedisantacrocesullarno

IN COLLABORAZIONE CON:



IL COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO ADEIRISCE ALLA RETE





